

I tempi

● Le richieste per accedere al bando del Fondo per la crescita potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del 10 febbraio 2022 e fino alle ore 12 del 14 marzo 2022. E soltanto per via telematica. Ovviamente tutte le informazioni necessarie saranno disponibili dal 20 gennaio sui siti della Regione Campania e di Sviluppo Campania.

Un'iniezione da 200 milioni di euro. Per piccole e micro imprese e professionisti fiaccati dalla pandemia. Un mix di contributi a fondo perduto e a tasso zero per un importo compreso tra i 30mila e i 150mila euro.

È quanto mette a disposizione Sviluppo Campania per il «Fondo regionale per la crescita»: incentivi a sostegno di nuovi investimenti finalizzati al rafforzamento e alla ristrutturazione aziendale, all'innovazione produttiva, organizzativa e all'efficienza energetica.

Professionisti e micro imprese Arriva il Fondo da 200 milioni

Sviluppo Campania, le agevolazioni previste saranno per metà a tasso zero

Quanto ai beneficiari, le pmi devono essere iscritte nell'apposito Registro della Camera di Commercio da almeno 12 mesi; i liberi professionisti devono essere titolari di partita Iva da almeno un anno.

Tre le tipologie di interventi: digitalizzazione e industria 4.0, vale a dire investimenti materiali e immateriali a sostegno dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva per la

transizione 4.0; sicurezza e sostenibilità sociale e ambientale, ovvero investimenti finalizzati ad accrescere la performance ambientale e sociale dell'impresa garantendo la salute degli operatori; nuovi modelli organizzativi, con investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali, di impianti e attrezzature volti ad aumentare produttività e performance

economiche.

Il contributo del Fondo copre i costi relativi a impianti e macchinari, opere di impiantistica, servizi reali, conseguimento delle certificazioni, Software, sistemi, piattaforme, applicazioni e programmi informatici. E ancora: spese amministrative, spese per studi di fattibilità, oneri per il rilascio di attestazioni tecnico-contabili e garanzie a copertura della restituzione del finanziamento.

Le agevolazioni per metà sono a fondo perduto e per la restante finanziamento a tasso zero. Finanziamento che ha una durata di complessiva di 6 anni e prevede un rimborso in 60 mesi con rate trimestrali posticipate a quote capitale costanti, più 12 mesi di differimento decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione.

«La Regione Campania — afferma l'assessore regionale alle Attività produttive Anto-

nio Marchiello — con questo bando intende favorire investimenti volti ad accrescere la competitività delle filiere strategiche, l'innovazione, l'incremento della capacità produttiva, lo sviluppo tecnologico e la valorizzazione delle risorse del territorio. Sosteniamo le nostre imprese con interventi resi ancora più necessari dalla crisi generata dall'emergenza Covid19 e per dare nuovo slancio all'economia regionale».

«Per sostenere la competitività delle imprese campane — dichiara Mario Mustilli, Presidente di Sviluppo Campania — abbiamo messo a punto nuovi strumenti finanziari prima con i programmi Garanzia Campania Bond e SFIN già operativi e, adesso, con il Fondo Regionale per la Crescita che è diretto a sostenere gli investimenti delle imprese per incentivare il sistema produttivo campano a lanciare nuovi investimenti necessari a difendere la propria posizione sui mercati. Questo obiettivo è ancor più rilevante nella delicata fase storica che la Campania vive con l'intero Paese».

Le richieste potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del 10 febbraio 2022 e fino alle ore 12 del 14 marzo 2022. E soltanto per via telematica. Ovviamente tutte le informazioni necessarie saranno disponibili dal 20 gennaio sui siti della Regione Campania e di Sviluppo Campania.

Simona Brandolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

